



Il poker di Lucarelli nel caos societario: una striscia che mancava dal 2014

Descrizione

Quattro vittorie casalinghe consecutive ottenute peraltro in pieno caos societario. Il **Messina** targato **Cristiano Lucarelli** ha eretto il suo fortino al “Franco Scoglio”, dove sono cadute, nell’ordine, **Vibonese**, **Reggina**, **Juve Stabia** e **Catanzaro**. Due mesi fa neanche il più ottimista dei tifosi avrebbe immaginato un simile scatto d’orgoglio, soprattutto a fronte di indicibili difficoltà di natura logistica-organizzativa.



Da Silva ha firmato il quarto successo casalingo consecutivo per il Messina

In casa i giallorossi hanno collezionato **ventidue** dei ventisette punti complessivi, mettendo dei mattoncini importanti per costruire la salvezza. Dall’avvento in panchina del tecnico livornese soltanto la capolista **Lecce** ha fatto bottino pieno sul terreno del “San Filippo”. Al 2-1 sulla **Casertana**, proprio nel giorno dell’esordio in campionato di Lucarelli, sono seguiti i pareggi con Matera (0-0), Andria (1-1) e Fondi (1-1). Dopo lo 0-3 con i salentini, invece, è arrivato il poker di successi che **Milinkovic** e compagni sognano adesso di prolungare al cospetto del **Catania**, da affrontare il prossimo 25 febbraio.

Tutto è cominciato con il 3-0 alla Vibonese del 17 dicembre, quindi il 2-0 nel derby contro la Reggina, l’1-0 alla Juve Stabia e il 2-1 di sabato in rimonta a spese del Catanzaro, che si presentava in riva allo Stretto forte di una striscia di ben sette risultati utili nelle ultime otto gare. Non accadeva dalla **stagione 2013-14** che il Messina mettesse insieme una striscia simile, allungata in quell’anno sino a raggiungere



di **Madonia** in panchina, nel sensazionale girone di ritorno in Seconda Divisione conquista del primo posto, i peloritani aprirono la serie con l'1-0 inflitto al Tuttocuoio, non senza aver subito un colpo tra le mura amiche. Di fila giunsero successivamente le affermazioni contro **Avigliano** (2-0), **Aversa Normanna** (4-0), **Chieti** (2-0), **Gavorrano** (4-2), **Casertana** (2-1), **Sorrento** (1-0) e **Martina** (3-2). Tre anni fa si arrivò sino alla vetta. Oggi, per le tante vicissitudini, un Messina in versione "**300**", seguendo la definizione cinematografica di Lucarelli, sta scalando il suo **Everest**.



Anastasi si è sbloccato all'esordio di fronte al suo nuovo pubblico

Il poker di successi alimenta le speranze salvezza, anche se l'euforia è frenata dalle contemporanee vittorie delle dirette concorrenti: dal **Taranto**, che ha steso il Foggia capolista, all'**Akragas**, che ha battuto nuovamente il Catania, dalla **Vibonese**, tornata in corsa grazie all'impresa di Caserta, alla **Paganese** degli ex, prossimo avversario di Musacci e compagni. A dare maggiore peso al successo con i catanzaresi le firme di **Anastasi** e **Da Silva**, sbarcati in riva allo Stretto tra le perplessità di tanti, nell'ambito dell'operazione che ha portato **Pozzebon** al Catania. Per loro è stato un esordio casalingo da urlo, che per il momento mette a tacere anche gli scettici.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

12 Febbraio 2017

Autore

alecalleri